

Comune di Raddusa

Città Metropolitana di Catania

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE SPRAR CATEGORIA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PER IL TRIENNIO 2019-2021

II RESPONSABILE DI P.O.

VISTA la Legge n. 189/2002 istitutiva del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e beneficiari di protezione internazionale ed umanitaria, a seguito della partecipazione ai bandi periodicamente emanati dal Ministero dell'interno;

VISTO il D.Lgs. 251/2007, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE, ed i DD.Lgs. 25/2008 e 159/2008, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE, i quali stabiliscono i criteri per l'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché i criteri per l'attivazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 ad oggetto "*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016;

CONSIDERATO che il Comune di RADDUSA con D.G.M. n. 21 del 07-02-19 ha inteso, tra l'altro:

- 1) aderire al progetto S.P.R.A.R. per il triennio 2019-2021, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA);
- 2) avvalersi, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio; Tutto quanto premesso, per le motivazioni innanzi richiamate, il Comune di RADDUSA intende affidare ad un soggetto del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida emanate con D.M. 10/08/2016, la progettazione, l'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete S.P.R.A.R. per il triennio 2019/2021.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

- diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- D.lgs N. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della Legge 6 giugno 2016 n. 106”;
- Decreto Ministeriale n.200 del 10/08/2016 pubblicato in G.U. del 27 agosto 2016;
- D.lgs n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale;
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali”;
- L. 132/2018 (Decreto Sicurezza)
- Delibera di Giunta comunale n. 21 del 07-02-2018

2. FINALITÀ

La procedura di cui al presente avviso pubblico ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune di RADDUSA nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate all’accoglienza, alla tutela e all’integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale MSNA e neomaggiorenni nel quadro del Sistema SPRAR (Ora SIPROIMI) . I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all’art 30 del D.M. 10/08/2016.

3. OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la co-progettazione e successiva gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti MSNA nell’ambito della rete S.P.R.A.R. per il triennio 2019/2021, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 10.08.2016 di approvazione delle nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell’Asilo (FNPSA), nonché delle "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati" (SPRAR).

Nello specifico, il Comune di RADDUSA intende aderire al sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell’Interno e dagli Enti Locali, denominato S.P.R.A.R. - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Ora SIPROIMI) - prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell’Interno del 10.08.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016, attivando progetti SPRAR relativi all’accoglienza di cui all’art.3 comma 2. lett. C) delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato, minori stranieri non accompagnati/msna e neomaggiorenni. Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione e non sono meri beneficiari passivi di interventi

predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, sono contestuali a servizi volti a favorire l’acquisizione di strumenti per l’autonomia individuale. È secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l’attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti dell’Ufficio Servizi Sociali dell’Amministrazione Comunale. Gli interventi e le attività oggetto del presente avviso si svolgono nel territorio del Comune di RADDUSA. Il Soggetto Attuatore si impegna a utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell’Interno e dello SPRAR.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il percorso di co-progettazione prevede

- a) Avvio della fase di co-progettazione: saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici del Soggetto Attuatore ai fini della discussione e dello sviluppo della proposta progettuale preliminare del Soggetto Attuatore in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà ad apportare in accordo con il Soggetto Attuatore le necessarie variazioni alla proposta progettuale.
- b) la proposta progettuale condivisa sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche;
- c) candidatura della proposta a valere sui fondi del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno.

Il Progetto definitivo dovrà essere ultimato in tempo utile da consentire l'inoltro della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno entro il termine di scadenza del 31 Marzo 2019.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

La fase di ATTUAZIONE prevede:

Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi. La fase attuativa è vincolata alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il Comune di RADDUSA e il Soggetto attuatore selezionato.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

5. LINEE DI AZIONI PROGETTUALI E SERVIZI PREVISTI

Le proposte progettuali, redatte in conformità alla Parte II delle Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e approvate con Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 e secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", dovranno riguardare i contenuti riportati all'art. 30 e ss del citato Decreto e nello specifico:

A. I SERVIZI MINIMI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA, raggruppati in nove differenti aree:

- mediazione linguistica-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione, riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;

- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

B. LE PROCEDURE DELLO SPRAR INERENTI L'INGRESSO, LE PERMANENZE E LE USCITE DELLE PERSONE ACCOLTE:

- segnalazione e inserimento in accoglienza;
- Gestione e aggiornamento della banca dati;
- Gestione dei dati sensibili;
- Tempi dell'accoglienza;
- Proroghe dell'accoglienza;
- Trasferimenti da SPRAR a SPRAR;
- Uscita dal progetto di accoglienza;
- Revoca dell'accoglienza;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari.

C. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE E LAVORO DI EQUIPE:

La realizzazione di interventi di accoglienza integrata necessita della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate prevedendo la costituzione di équipe multidisciplinare e interdisciplinare, con competenze, ruoli e modalità di organizzazione, tali da poter affrontare la complessità di una presa in carico articolata.

L'équipe dovrà assicurare la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere esperienza pluriennale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

D. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA - CONDIZIONI MATERIALI E GESTIONALI DI ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore dovrà impegnarsi a mettere a disposizione, delle strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica. Esse devono avere gli standard strutturali previsti dalla normativa regionale. Per le strutture che dovranno accogliere MSNA le stesse devono essere uniformati alla normativa regionale in materia quindi già in fase di candidatura il soggetto del terzo settore dovrà presentare istanza di richiesta di autorizzazione alla Regione Sicilia per l'iscrizione all'albo l. 22/86 sez. MSNA tip. Strutture di II livello.

Si precisa che sono a carico del soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

Nella organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza va applicato il medesimo approccio alla accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non sono soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

Il soggetto partner si impegna a supportare e assistere il Comune di RADDUSA nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti

tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

6. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E DELLE AZIONI SUCCESSIVE

Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi di azioni successive relative alla gestione del servizio.

Alla scadenza del periodo eventualmente ammesso a finanziamento, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta, fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di disporre, con apposito atto formale del Responsabile del relativo Settore, la prosecuzione dei servizi di cui al presente Avviso nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'Interno, di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

7. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.M. 10.08.2016, è vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi previsti nella domanda di finanziamento che verrà inoltrata al Ministero dell'Interno al termine della co-progettazione svolta tra il Comune di RADDUSA e il Soggetto attuatore selezionato.

8. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il progetto si svolgerà mediante l'accoglienza dei migranti sul territorio del Comune di RADDUSA.

9. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

I centri di accoglienza della rete SPRAR sono finanziati al 95% dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Il cofinanziamento obbligatorio richiesto dal Decreto Ministeriale nella misura minima del 5% dell'importo complessivo, come specificato all'art. 28 del Decreto ministeriale, sarà a carico dell'ente gestore selezionato con la presente procedura. Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR.

10. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE E L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini della selezione del miglior concorrente, gli elementi di natura tecnica saranno valutati da

apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del bando.

Punteggio massimo assegnabile: 100 punti

I. Capacità tecnico-organizzativa del partecipante (fino ad un max di 28 punti):

- a) Personale specializzato in possesso di qualifica congruente con esperienza comprovata e specifica nel settore dei minori stranieri non accompagnati (5 punti per operatore fino ad un max di 10 punti);
- b) Certificazione di qualità specifica per MSNA (10 punti)
- c) Personale con comprovata esperienza nell'attività di mediazione linguistica e culturale (2 punti per operatore fino ad un max di 10 punti);
- d) Modalità organizzativa delle attività e strumenti di gestione dell'equipe: attività di coordinamento, riunione periodica di verifica, supervisione ecc... (fino ad un max di 5 punti).

II. Valutazione dell'idea progettuale (fino ad un max di punti 60):

- a) Articolazione del progetto e chiarezza espositiva (fino ad un max di 10 punti);
- b) Servizi di accoglienza (fino ad un max di 10 punti);
- c) Servizi di integrazione (fino ad un max di 10 punti)
- d) Servizi di tutela (legale, psicologica, socio-sanitaria) (fino ad un max di 10 punti);
- e) Progetti di pubblica utilità (fino ad un max di 10 punti);

III. Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (fino ad un max di 12 punti):

- a) Esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria - fino ad un max di 3 punti così assegnati: da 1 a 3 anni di esperienza: 2 punti - oltre 3 anni di esperienza: 3 punti;
- b) Attività e servizi in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità - fino ad un max di 3 punti;
- c) Aver gestito Progetti/strutture (Cas) specifiche relative all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati - fino ad un max di 5 punti così assegnati; - 1 punto per ogni progetto/gestione di strutture per MSNA
- d) Aver gestito progetti Sprar per MSNA – 1 punto per ogni anno di attività per un max di 4 punti

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D. lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo, le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti.

I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola, ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipano alla selezione.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza, si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 21 "Enti attuatori", commi 4 e 5, del D.M. 10.08.2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al

successivo comma 6.

Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla selezione; in caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In caso di affidamento, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non possono essere diversi da quelli indicati in sede di selezione.

Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,
- dichiarazione di non essere incorso, nei tre anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori
- per le Imprese sociali:
iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che la categoria è attinente ai servizi del presente avviso. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del predetto decreto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro in cui sono stabiliti ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti;
- per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali:
iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
- per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- essere in possesso di una " pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di minori stranieri non accompagnati " al momento di presentazione della domanda.

Ai fini della dimostrazione di tale requisito il concorrente dovrà dichiarare, in sede di domanda, di possedere, al momento della presentazione della medesima, esperienza nella presa in carico di minori stranieri non accompagnati, comprovata da attività e servizi, con specifica indicazione degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei

servizi svolti.

- avere la disponibilità per tutta la durata del progetto di strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica e possedere i requisiti strutturali previsti dalla normativa della Regione Sicilia.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

1. titolo di proprietà o di disponibilità degli immobili (contratto di locazione, contratto di comodato, o dichiarazione di impegno a locare da parte del proprietario dell'immobile in caso di affidamento del servizio);
2. istanza di richiesta di autorizzazioni e/o accreditamento della struttura individuata presso la Regione Sicilia all'albo l. 22/86 struttura di II livello per MSNA.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione i concorrenti dovranno far pervenire le offerte a mezzo raccomandata ovvero mediante Agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, presso l'ufficio Protocollo del Comune di RADDUSA, in plico sigillato, contenente al suo interno due buste separate, al seguente indirizzo: COMUNE DI RADDUSA VIA GARIBALDI 2 95040 RADDUSA

Il termine di ricezione è fissato - A PENA DI ESCLUSIONE – entro e non oltre le ore
12:00 del giorno 23-02-2019

A tal fine si informa che l'ufficio Protocollo del Comune di RADDUSA osserva il seguente orario di apertura: 8,30 - 13,30

Del giorno ed ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di RADDUSA. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito del suddetto plico oltre il termine tassativamente indicato comporta l'esclusione automatica dalla selezione, senza che si proceda alla relativa apertura.

Il plico deve essere sigillato e deve recare all'esterno, oltre alla ragione sociale, alla sede legale ed al recapito telefonico, e mail del soggetto concorrente o dei soggetti facenti parte del consorzio o del raggruppamento concorrente, la seguente dicitura "NON APRIRE - CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO SPRAR CATEGORIA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DI RADDUSA PER IL TRIENNIO 2019/2021".

Le due buste contenute all'interno del plico (BUSTA A e BUSTA B) dovranno contenere quanto segue:

BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La BUSTA A deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE".

Essa deve contenere:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla "Manifestazione di interesse" per l'individuazione di Enti del terzo settore, ex d. lgs. 117 del 2017, con relative dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, datata e sottoscritta dal rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore o dei sottoscrittori, utilizzando preferibilmente lo schema riportato in allegato al presente Avviso, con l'indicazione del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, della Partita IVA e/o del codice fiscale, con cui il concorrente, dopo aver chiesto di partecipare alla

selezione, dichiarati, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 come specificate nello schema di domanda, nonché di possedere gli altri requisiti previsti nel presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso attenta visione delle clausole dell'avviso e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo;
- di impegnarsi, in caso di approvazione della domanda di avvio del progetto, ad assicurare tutte le condizioni e prescrizioni previste nell'Avviso, nonché tutto quanto previsto nel progetto da attuare;
- di impegnarsi ad impiegare nello svolgimento dei servizi affidati le necessarie figure professionali in possesso di titoli di studio, qualificazioni ed esperienze nel settore, provvedendo, in caso di assenza, alla loro tempestiva sostituzione con operatori di almeno pari livello e professionalità, nonché ad applicare pienamente e integralmente ai propri addetti le disposizioni della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato;
- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo di impresa o in più di un consorzio ovvero in forma individuale e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di impresa o in un consorzio;
- di avere preso conoscenza inoltre che l'importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario;
- di essere consapevole che il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi ministeriali assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione dei progetti SPRAR;
- di essere consapevole infine che il Comune potrà non dare luogo all'esecuzione del progetto per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione;
- di impegnarsi a mantenere fissa ed irrevocabile la propria candidatura, ai sensi dell'art. 1329 del c.c., per un periodo pari a centoottanta giorni dalla data di presentazione;
- che è in grado di mantenere a disposizione del progetto struttura idonea all'attuazione dei servizi di "accoglienza integrata", ubicata sul territorio del Comune di RADDUSA munita di tutte le certificazioni urbanistiche e sanitarie, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 20 del D.M. 10 Agosto 2016 SPRAR e conformi rispetto alla destinazione, alle normative vigenti;
- di essere consapevole che nell'eventualità che l'immobile che sarà messo a disposizione dal Soggetto Attuatore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla gara, il Soggetto Attuatore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili con analoghe caratteristiche. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune di RADDUSA.
- di prestare il consenso, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali irrogabili nel caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Si procederà all'esclusione del concorrente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In presenza di vizi non sostanziali della domanda di partecipazione, il Comune di RADDUSA si riserva la facoltà:

- di richiedere chiarimenti al concorrente sulla documentazione amministrativa presentata e su elementi non sostanziali della domanda di partecipazione;
- di richiedere integrazioni documentali al concorrente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

NELL'IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, SI AVVERTE CHE:

- *Dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti consorziati / raggruppati, fermo restando che i requisiti di ordine generale dichiarati dovranno essere posseduti, al momento della presentazione dell'offerta, da tutti i soggetti consorziati o raggruppati. Il Comune di RADDUSA si riserva di accertare, presso gli uffici competenti, la fondatezza di quanto dichiarato dai concorrenti. In caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'esclusione dalla selezione dell'intero consorzio o dell'intero raggruppamento. La dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere ripetuta per ciascuno dei soggetti consorziati o raggruppati. Infine, il possesso del requisito della pluriennale e consecutiva esperienza deve essere dichiarato da ciascun soggetto consorziato o raggruppato, fatto salvo quanto previsto per i raggruppamenti di tipo verticale dall'articolo 21 "Enti attuatori", comma 5, del D.M 10.08.2016.*

NELL'IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI UN CONSORZIO STABILE CHE ESEGUE IL SERVIZIO TRAMITE I CONSORZIATI INDICATI IN SEDE DI DOMANDA COME ESECUTORI:

- *i requisiti di ordine generale di cui al punto 12) del presente Avviso devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto; la dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C. C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere resa dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, mentre quella afferente al possesso del requisito dell'esperienza può essere resa anche solo dal consorziato*
- *esecutore.*

14. INADEMPIENZE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel progetto definitivo sviluppato nella fase di co-progettazione e candidato nell'ambito del bando ministeriale. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel Progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di RADDUSA provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

15. STIPULA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno avviati solo a seguito della concessione del finanziamento ministeriale. I rapporti tra il Comune di RADDUSA e il Soggetto Attuatore saranno regolati da apposito accordo che recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO : Comune di RADDUSA

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo : comuneraddusa@postecert.it

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Questa amministrazione esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Quanto alla base giuridica del presente trattamento si rimanda al punto 1 del presente Avviso.

TIPI DI DATI TRATTATI

- Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
- Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
- Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
- Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)
- Dati Patrimoniali
- Giudiziari
- Dati relativi all'attività economica e commerciale
- Istruzione e Cultura
- Certificati di qualità prodotti
- Certificati di qualità professionale
- Idoneità al lavoro

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le finalità sono connesse alla gestione della procedura di co-progettazione e per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione.

□ DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Uffici giudiziari
- Società e imprese
- Altre amministrazioni pubbliche
- Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati nella Comunità Europea.

□ DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza all'Amministrazione è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati

□ DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

17. NORME FINALI

Il presente Avviso verrà pubblicato al 'Albo Pretorio on-line e sull'Home Page del sito Internet istituzionale del Comune di RADDUSA <http://www.comuneraddusa.gov.it> alla sezione gare.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

L'Amministrazione Comunale, in caso di mancato finanziamento del progetto di cui si tratta da parte del Ministero dell'Interno, non procederà alla sottoscrizione della convenzione per attivare il servizio, non avendo la disponibilità di risorse proprie. In tal caso non sarà riconosciuto alcun rimborso per le eventuali spese sostenute, né risarcimento di alcun genere.

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto contrattuale non si farà ricorso all'arbitrato e la controversia sarà rimessa al Foro di Caltagirone. Quanto previsto nel precedente capoverso si applicherà alle sole controversie che non rientrino nella giurisdizione del giudice amministrativo, visto che, per queste ultime controversie, le parti dovranno obbligatoriamente adire le competenti autorità giurisdizionali amministrative, nei modi e termini fissati dalla L. 1034/1971 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine indicato per la presentazione delle candidature è perentorio e tassativo.

Non si procederà all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine fissato, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte pervenute.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, compreso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti tutta la documentazione

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri dovuti in relazione alla Convenzione da stipulare.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle domande presentate in caso di annullamento della procedura. È facoltà dei concorrenti chiedere la restituzione della documentazione prodotta a procedimento espletato, fermo restando che l'Ente potrà comunque conservarne una copia cartacea per documentare l'intero iter della procedura.

Ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Ente consentirà l'accesso nella forma della "SOLA VISIONE" delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti di legge, e previa notifica ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione, l'Ente consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della documentazione contenuta nella BUSTA B.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva della selezione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa espresso rinvio al D.M. 10.08.2016 e relative Linee Guida, alla normativa tutta in materia di S.P.R.A.R. e di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo, nonché alla successiva Convenzione da stipulare con il soggetto attuatore in caso di accoglimento della domanda da parte del Ministero.

